

L'amore per il Mare

Nuove liriche di Santa Fizzarotti Selvaggi edite da Schena

Nuovo lavoro letterario di Santa Fizzarotti Selvaggi "Mare mio, ode al mare" di Schena Editore, presentato al Castello di Marchione a Conversano.

L'evento culturale è stato organizzato dai Clubs Lions Fasano-Egnazia, Monopoli, Conversano, Noci dei Trulli e delle Grotte e Massafra Mottola le Cripte e dai Clubs Rotary di Putignano e Monopoli e dalla Pro Loco di Conversano.

In rappresentanza dei Clubs Rotary ha porto il saluto il presidente del Club di Putignano Onofrio Resta, mentre per i Clubs Lions e della Schena Editore ha preso la parola Angela Schena, presidente del Club Fasano-Egnazia.

Giovanni Ramunni, presidente della Pro Loco di Conversano ha fatto gli onori di casa.

Soffermandosi sulla poesia di Santa Fizzarotti, Lino Patruno, giornalista e scrittore ha associato le tematiche di "Mare mio" con quelle storiche e sociali della gente del Sud. Dal canto suo, Giorgio Otranto ordinario di Storia del Cristianesimo e della Chiesa, ha elogiato la traduzione di alcuni versi in latino da parte del prof. Pietro Magno, traduzione inserita del libro a mo di frammenti ritrovati. Quindi Vinicio Aquaro presidente del premio Valle dei Trulli ha parlato della poetica di Santa Fizzarotti facendo riferimento alla candidatura dell'autrice per tre volte al Premio Nobel per la Letteratura.

Infine, Michele Bianco, filosofo, teologo e saggista ha considerato la continuità poetica tra i vari scritti di Santa quali, "In una notte di mezza estate", "Inno alla vita" e "Mare mio" e ha scandagliato la poetica dell'autrice non trascurando figure retoriche sintattiche, alliterazione, metafore, motonimie, sinestesie e ossimori.

Ha concluso la serie di interventi la stessa autrice.

Nel corso della presentazione, Vito Lopriore, accompagnato al violino da Carlo Porfido ha letto alcuni brani poetici. (d.m.)



Da sinistra: Vinicio Aquaro, Michele Bianco, Santa Fizzarotti Selvaggi, Angela Schena, Onofrio Resta, Giorgio Otranto, Lino Patruno, Giovanni Ramunni



A sinistra, Santa Fizzarotti Selvaggi e Angela Schena. A destra Vito Lopriore legge alcuni versi accompagnato dal violino di Carlo Porfido



Uno scorcio del pubblico: in primo piano il Comandante della Regione Carabinieri Puglia Generale Giuseppe Rositani con la signora Silvana ed il prof. Francesco Paolo Selvaggi